

ESTRATTO DI BILANCIO
PREVENTIVO ANNO 2019



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Asti

Settori rilevanti

- Arte, attività e Beni Culturali

Proseguirà l'attività volta al sostegno della Fondazione Asti Musei, già Fondazione Palazzo Mazzetti, che avrà l'importante compito della valorizzazione integrata dei beni culturali della città di Asti, comprendenti sia Palazzo Mazzetti che i seguenti siti di proprietà comunale: Casa e Museo Alfieriano, Torre Troiana, Domus Romana, Cripta di Sant'Anastasio e il Complesso di San Pietro, a restauro concluso.

Verrà in particolar modo sostenuta l'attività espositiva dell'intera rete che potrà far leva sull'organizzazione annuale di una mostra di rilievo internazionale, accanto alla quale verranno organizzate attività espositive ed eventi maggiormente legati al territorio astigiano.

Nel corso dell'esercizio 2019 verrà, inoltre, data priorità ai progetti che potranno essere portati in detrazione da Fondazione Cr Asti ai sensi del decreto "Art Bonus" e dell'art. 15, comma 1, lettera h) del TUIR – Testo Unico del 22/12/1986 n. 917.

Per quanto concerne le iniziative di carattere culturale verranno considerate prioritarie quelle che vedranno il coinvolgimento di più attori attraverso la creazione di ampie partnership, nonché quelle caratterizzate da un maggiore ritorno sul territorio.

Verranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di cofinanziamento pari al 50% del costo del progetto. Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore al 50% del costo effettivamente sostenuto.

- Sviluppo locale

In riferimento allo sviluppo locale e all'attività di promozione turistica del territorio è stato avviato il processo di unificazione dell'A.T.L. – Asti Turismo con l'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero. La finalità ultima è quella di implementare le sinergie tra il territorio astigiano e quello delle Langhe e del Roero al fine di incrementare ulteriormente l'attrattività turistica del distretto. A tal proposito risulterà strategico far leva sulle principali risorse turistiche territoriali valorizzando in particolar modo le eccellenze enogastronomiche per quanto concerne il territorio di Alba e Bra e quelle artistico-culturali della città di Asti, che ruoteranno attorno alla neonata Fondazione Asti Musei, e dell'intero territorio astigiano.

Sul settore sviluppo locale, come richiesto dall'ACRI, vi è l'impegno della Fondazione di adesione al Fondo Iniziative Comuni, costituitosi nel corso del 2012.

In collaborazione con le altre Fondazioni di origine bancaria verrà altresì valutata la possibilità di finanziare progetti finalizzati alla creazione di reti sociali territoriali, in grado di generare ricadute sul territorio in ambito sociale.

Al settore sviluppo locale fa riferimento il Fondo Opere per la Collettività: saranno valutati progetti finalizzati al recupero e alla fruibilità, soprattutto in ambito sociale, di edifici d'interesse collettivo.

Verranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godono di cofinanziamento pari almeno al 50% del costo del progetto. Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato, non potrà essere superiore al 50% del costo effettivamente sostenuto.

- Educazione, Istruzione e Formazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti attualmente detiene il 70,42% delle quote consortili di Asti Studi Superiori s.c. a r.l. con l'obiettivo strategico di consolidare e potenziare per l'anno accademico 2018/2019 le attività del Polo Universitario Astigiano.

E' importante proseguire nel sostegno ai progetti realizzati dagli istituti scolastici del territorio e finalizzati al sostegno delle fasce deboli e al contrasto della povertà educativa minorile, che potranno rientrare nell'ambito del welfare di comunità.

La Fondazione nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 confermerà il proprio impegno nell'ambito del **progetto Diderot**, elaborato e coordinato da Fondazione CRT, che vede, altresì, la partecipazione di altre Fondazioni Bancarie piemontesi. Così come avvenuto per il 2018, tra le svariate proposte didattiche presenti all'interno del progetto Diderot, è stata scelta quella avente come partner la Fondazione Umberto Veronesi.

La Fondazione proseguirà, altresì, nella realizzazione del progetto proprio "Borse di Studio

100/100” destinato agli studenti neodiplomati presso gli Istituti Scolastici della Provincia di Asti o residenti nella Provincia astigiana.

Saranno ammesse al contributo della Fondazione le richieste che godano di **cofinanziamento pari almeno al 20% del costo del progetto** e la scadenza per l’inoltro viene fissata, per favorire le esigenze del mondo della scuola, al 30 novembre 2018. Nel caso di accoglimento, il contributo assegnato non potrà essere superiore all'80% del costo effettivamente sostenuto.

Settori ammessi scelti

- Attività sportiva

Verrà prioritariamente sostenuta l'attività rivolta ai ragazzi in età giovanile (sino a 16 anni). Per promuovere l'attività sportiva verrà sostenuta, di concerto con gli Enti del territorio, una politica mirante all'abbattimento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi.

Si continuerà il sostegno del progetto “Ben-essere in gioco” che vede la collaborazione del Consorzio Asti Studi Superiori e del SUIISM di Torino per lo svolgimento di attività sportive all'interno delle scuole del territorio. Nell'ambito di tale progetto, realizzato anche grazie alla compartecipazione di FAB – Fondo Assistenza e Benessere, verrà incrementata l'attività svolta nelle scuole e ridimensionata di quella di ricerca. La progettualità potrà, eventualmente, essere integrata ed implementata in collaborazione con il Dipartimento di Cardiologia dell'ASL di Asti.

- Assistenza agli anziani

Saranno favoriti i progetti aventi come scopo primario il miglioramento del benessere e della qualità della vita degli anziani anche attraverso la realizzazione di specifici progetti che prevedano lo svolgimento di idonea attività motoria e fisioterapica, così come “Movimentando” già proposto da Astiss, in collaborazione con il SUIISM, presso la Casa di Riposo “Elvio Pescarmona” di San Damiano d'Asti.

- Volontariato, filantropia e beneficenza

Si proseguirà nella fattiva collaborazione instaurata con la Caritas di Asti per la prosecuzione del progetto “Emporio della solidarietà”.

Si continuerà nel sostegno ad iniziative ed interventi finalizzati a fronteggiare situazioni particolari di disagio sociale e verranno sostenute le attività dei centri estivi e degli oratori con la finalità di aggregazione dei giovani.

Sul settore volontariato, filantropia e beneficenza verranno preferibilmente finanziati i progetti rientranti nel cosiddetto “Welfare di comunità”, così come disciplinato dai commi 201-204 della legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018). Ai sensi del comma 201 della sopra citata normativa rientrano nell'ambito di applicazione del welfare di comunità i progetti volti alla *“promozione di un welfare di comunità, attraverso interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati, nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie”*.

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Compatibilmente con la disponibilità complessiva di risorse della Fondazione è stato incrementato lo stanziamento sul settore.

In particolar modo, anche in considerazione del sopra citato credito d'imposta “Welfare di comunità”, per quanto concerne le richieste presentate dall'ASL di Asti saranno prioritariamente finanziate le richieste tese ad un potenziamento delle attrezzature sanitarie, così da poter offrire un servizio qualitativamente migliore.

La Fondazione sosterrà altresì, tramite il consorzio Astiss, l'ultima annualità delle Scuole di specializzazione in Chirurgia vascolare e in Neurologia.